

ASMAVE. Illustrato il piano triennale dell'associazione delle imprese

# Nuovi mercati e scarti le priorità del marmo



**Il presidente Francesco Antolini illustra il programma triennale Asmave**

Dialogo con le altre associazioni, promozione su nuovi mercati, smaltimento dei reflui della lavorazione lapidea: questi alcuni dei punti del programma 2008-2011 di Asmave, il Consorzio Marmisti Veronesi. «Ai nostri associati - spiega Francesco Antolini, presidente di Asmave - chiediamo una partecipazione sempre più condivisa e attiva rispetto alle diverse iniziative. Così come abbiamo allacciato

un dialogo col Consorzio Val di Pan». «Contro la flessione di mercati storici quali Usa e Germania - afferma il vicepresidente Paolo Savoia - è fondamentale porre le basi per percorrere insieme nuove strade commerciali in Europa dell'Est e nei Paesi Arabi, mercati con sviluppi futuri interessanti. Realizzeremo un supporto Dvd dopo avere riqualificato il nostro sito internet, [www.asmave.it](http://www.asmave.it), in modo che

possa costituire una vetrina per le aziende». Sul fronte dei reflui delle lavorazioni lapidee, i cui costi di smaltimento nelle discariche sono in costante crescita, il vicepresidente Attilio Quintarelli afferma: «Stiamo portando avanti, in collaborazione col Consorzio Val di Pan ed il Centro Servizi Marmo, uno studio di fattibilità per un progetto di ricerca che riguarda un innovativo processo per il tratta-

mento e recupero dei fanghi filtropressati da segazione di lapidei. Fondamentale è il dialogo anche con gli istituti di credito a cui chiediamo un sostegno». Asmave è presieduta da Francesco Antolini, vicepresidenti Paolo Savoia ed Attilio Quintarelli; consiglieri Marco Fasoli, Diego Testi, Giorgio Stocchero, Ivo Siviero, Davide Muzzolon, Iorio Sabaini. Il consiglio resterà in carica fino al 2011.